



Programma Concretamente Imprese



PROVINCIA
DI BRESCIA

**Area Sviluppo Economico
Settore Economia e Politiche Negoziali**

Interventi a sostegno dell'economia locale

Bando

ACCESSO AL CREDITO

Rivolto alle micro/ piccole / medie imprese bresciane per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'accesso al credito per ridurre i costi delle garanzie prestate dai Confidi

Data apertura bando: 02/12/2013

Data chiusura bando: 30/09/2014



Programma Concretamente Imprese

1. FINALITÀ

La Provincia di Brescia, al fine di fronteggiare gli effetti negativi della crisi economica, che ha colpito duramente la produzione locale, con conseguenti ripercussioni negative sull'occupazione, ha attivato una serie di azioni a sostegno del sistema produttivo.

In linea con le precedenti iniziative e con il programma "Concretamente Imprese", approvato con la Deliberazione di Giunta Provinciale n.348 del 28/09/2012, e le linee di indirizzo approvate con Deliberazione di giunta Provinciale n. 341 del 15/11/2013, il presente intervento si pone l'obiettivo di favorire l'accesso al credito delle micro/piccole/medie imprese bresciane, riducendo i costi sostenuti dalle stesse per il rilascio delle garanzie prestate dai Confidi.

Facilitando la concessione di garanzie collettive dei fidi, la Provincia intende supportare le realtà produttive in difficoltà e facilitare i processi di internazionalizzazione, aggregazione e i progetti di ricerca, sviluppo e di innovazione, quali punti strategici per far fronte alla crisi economica.

2.DESTINATARI

Il bando è riservato alle micro, piccole e medie imprese (con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 - GUCE n. 124 del 20 maggio 2003 - così come previsto dall'art. 5 della Legge 11 novembre 2011, n. 180 "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese) che non si trovino in condizioni ostative relative agli aiuti di stato e che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere costituite sotto forma di: impresa individuale, impresa familiare, azienda coniugale, società di persone, società di capitali, società cooperative, consorzi ex art. 2602 del codice civile e reti di impresa con soggettività giuridica ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009, n. 33;
- b) avere sede legale e/o una sede operativa attiva nella provincia di Brescia;
- c) essere iscritte al Registro Imprese/REA della CCIAA di Brescia e, nel caso di impresa artigiana, all'Albo provinciale dell'Artigianato;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o comunque non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di dette situazioni;
- e) avere assolto agli obblighi contributivi previsti dalle norme contrattuali e agli obblighi previsti dalle norme sulla salute e la sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche nonché agli altri obblighi derivanti dai rapporti di lavoro;



Programma Concretamente Imprese

- f) non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- g) essere in regola con le norme vigenti in materia di diritto al lavoro dei disabili con particolare riferimento all'articolo 17 della Legge 12/03/1999, n. 68;
- h) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di commesse affidate dalla pubblica amministrazione, secondo motivata valutazione della stessa Pubblica Amministrazione.;
- i) non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- j) nei confronti degli organi direzionali non siano state applicate le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9 comma 2 del decreto legislativo 08/06/2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) nei confronti degli organi direzionali non sia pendente alcun procedimento per l'applicazione della misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza e del divieto o obbligo di soggiorno (di cui all'art. 6 del decreto legislativo 06/09/2011, n. 159) ovvero per l'applicazione delle cause ostative di cui all'art. 67 comma 1 dalla lett. a) alla lettera g) del decreto legislativo n. 159/2011;
- m) nei confronti degli organi direzionali non sia stata pronunciata alcuna sentenza penale di condanna passata in giudicato o non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

3.RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie a disposizione ammontano complessivamente a € 200.000,00 e sono distribuite distinguendo a seconda che i destinatari abbiano aderito o meno al progetto marchio "MADE IN PROVINCIA DI BRESCIA":

-a copertura del 100% delle spese complessive ammesse a finanziamento e rendicontate dal richiedente, al netto dell'IVA (se deducibile) ed entro un valore massimo di euro 2.000,00 (lordi onnicomprensivi) per le micro, piccole e medie imprese locali aderenti al marchio MADE IN PROVINCIA DI BRESCIA. Si precisa che al momento della liquidazione del contributo, i destinatari

aderenti al marchio dovranno essere licenziatari del marchio¹, pena riconoscimento del contributo del valore inferiore riconosciuto ai destinatari non aderenti al marchio;



Programma Concretamente Imprese

- a copertura del 100% delle spese complessive ammesse a finanziamento e rendicontate dal richiedente, al netto dell'IVA (se deducibile) ed entro un valore massimo di euro 1.500,00 (lordi onnicomprensivi) per micro, piccole e medie imprese non aderenti al marchio MADE IN PROVINCIA DI BRESCIA.

La concessione e l'erogazione del contributo soggiacciono al regime del "De Minimis".

4. SPESE AMMISSIBILI

Premesso che la domanda di contributo potrà essere presentata per le operazioni di finanziamento garantito uguali o superiori a 10.000 euro, sono ammissibili al contributo le spese sostenute dai destinatari per il rilascio con esito positivo delle garanzie collettive dei fidi e dei servizi connessi o strumentali, come di seguito indicato:

- Spese di istruttoria - il valore massimo della spesa ammissibile al finanziamento varia a seconda della tipologia dei confidi e dei regimi di controllo a cui sono assoggettati:
 - spesa massima pari ad euro 600,00 (lordi onnicomprensivi) al netto di IVA (se deducibile), per una pratica di istruttoria evasa dai confidi "maggiore", che hanno l'obbligo di iscrizione in un albo unico per gli intermediari finanziari autorizzati e che sono sottoposti all'attività di vigilanza della Banca d'Italia (art.106 del Testo Unico Bancario (T.U.B.) decreto legislativo n°385 del 01/09/1993, modificato dal decreto legislativo n°169 del 19/09/2012);
 - spesa massima pari ad euro 400,00 (lordi onnicomprensivi) al netto di IVA (se deducibile), per la pratica di istruttoria evasa dai confidi "minori", che hanno l'obbligo di iscriversi in un elenco tenuto da un Organismo dotato di autonomia organizzativa, statutaria e finanziaria competente per la gestione dell'elenco dei confidi (art.112 bis Testo Unico Bancario (T.U.B.) decreto legislativo n°385 del 01/09/1993, modificato dal decreto legislativo n°169 del 19/09/2012) e non sottoposti al regime di controllo della Banca d'Italia (art.107 del Testo Unico Bancario (T.U.B.) decreto legislativo n°385 del 01/09/1993, modificato dal decreto legislativo n°169 del 19/09/2012).
- Spese per la prestazione delle garanzie - il valore massimo della spesa ammissibile al finanziamento varia a seconda della tipologia di garanzia rilasciata dai Confidi:
 - valore massimo pari ad euro 600,00 per una garanzia sussidiaria;

¹ Sono licenziatari del marchio i soggetti che hanno sottoscritto il contratto di licenza d'uso non esclusiva del marchio, previo pagamento della quota di adesione, stabilita dalla Provincia.



Programma Concretamente Imprese

- valore massimo pari ad euro 750,00 per una garanzia fideiussoria.
- Spese per la stesura del *business plan (start-up) e/o check up* aziendale²– valore massimo del contributo pari a 650,00 euro; i suddetti documenti devono essere messi a disposizione, se richiesti, della Provincia per eventuali analisi circa la situazione economica delle imprese bresciane.

Si precisa che **non sono ammissibili alla concessione del contributo i pagamenti avvenuti in contanti**, di cui non vi sia alcuna traccia di traenza da parte del soggetto creditore, e che non è ammessa **alcuna voce di costo relativa all'IVA** (a meno che non risulti indetraibile per il soggetto beneficiario) **ed a qualsiasi eventuale onere accessorio, fiscale o finanziario**. Si precisa, inoltre, che **il contributo concesso non è cumulabile** con altri aiuti o agevolazioni riconosciuti per le stesse tipologie di spesa.

5. TIPOLOGIA CONTRIBUTO E REGIME DI AIUTO DI STATO “DE MINIMIS”

Il contributo oggetto del presente bando è a fondo perduto ed è concesso sulla base del Regolamento n.1998/2006/CE, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato degli aiuti di stato di importanza minore (“de minimis”), che consente alle imprese di ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a 200.000/00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve essere superiore ai 100.000/00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Si precisa che, nel caso in cui con l'importo dell'aiuto concesso con il presente bando, l'impresa superi il suddetto massimale, l'aiuto non potrà essere concesso, neppure per la parte che non superi il massimale.

6. CONTENUTI, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il destinatario, al momento di presentazione della domanda di concessione di contributo alla Provincia, deve già aver inoltrato apposita richiesta di concessione di garanzia ai Confidi con sede

² Il servizio può essere erogato anche da un soggetto individuato dai Confidi

legale e/o operativa in provincia di Brescia. Tale garanzia ai fini della successiva liquidazione del contributo, deve risultare prestata entro il periodo decorrente dal 01/12/2013 fino al 30/09/2014.

Ai fini della concessione del contributo l'interessato deve presentare domanda secondo il modulo disponibile e scaricabile dal sito <http://sintesi.provincia.brescia.it>, sezione "Concretamente imprese". La domanda deve essere corredata a pena di nullità insanabile del documento



Programma Concretamente Imprese

identificativo in corso di validità del richiedente sottoscrittore nonché della copia fotostatica della richiesta di concessione di garanzia presentata ai Confidi dalla ditta richiedente il contributo provinciale. La domanda deve essere presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo mail protocollo@pec.provincia.bs.it, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando entro il termine perentorio del **30/09/2014**, salvo esaurimento delle disponibilità finanziarie. Il bando è gestito con modalità "a sportello", secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Il destinatario ammesso alla concessione del contributo, per poter ottenere la liquidazione di sua spettanza, deve inoltrare telematicamente apposita richiesta disponibile e scaricabile dal sito <http://sintesi.provincia.brescia.it>, sezione "Concretamente imprese", a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo mail protocollo@pec.provincia.bs.it.

La richiesta di erogazione deve essere presentata entro il termine di 60 giorni dalla concessione da parte dei Confidi della garanzia.

8. RISERVATEZZA

Il titolare del trattamento è la Provincia di Brescia con sede in Brescia P.zza Paolo VI n. 29. Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", allegata al presente avviso.

9. INFORMAZIONI

Per ricevere informazioni è possibile contattare l'Assistenza Tecnica

- telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 ai seguenti numeri:

030 / 3749342, 3749308, 3749278;

- tramite e-mail all'indirizzo: progettieconomia@provincia.brescia.it.

Per ulteriori informazioni è altresì possibile consultare il sito internet <http://sintesi.provincia.brescia.it>, sezione "Concretamente imprese".

Brescia, lì 02/12/2013

Il Direttore
Del Settore Economia e Politiche Negoziali
(Dott. Riccardo Maria Davini)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO. N. 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito indicato "Codice") ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che la Provincia di Brescia si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dal Codice, La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del decreto citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO

Considerando che per trattamento si intende "*Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati*" [art. 4 co. 1 lett. a) del Codice], a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ

Le assicuriamo che i Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, precisamente, per finalità attinenti alle "Politiche attive per il lavoro" attribuite dalla normativa vigente a questo Ente.

MODALITÀ

La informiamo anche che il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante.

All'uopo specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti dei dati ed accessi non autorizzati alla banca dati. A questo ultimo proposito, La informiamo che l'Ente ha adottato uno specifico "Documento Programmatico di Sicurezza".

NORMA DI RIFERIMENTO PER DATI SENSIBILI E/O GIUDIZIARI

Il trattamento dei dati sensibili e/o giudiziari inerenti alla Sua persona avverrà esclusivamente in relazione agli obblighi ed ai compiti previsti dalle seguenti norme: D.Lgs n. 23 dicembre 1997 n. 469, D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276, L.R. 28 settembre 2006 n. 22, L. 12 marzo 1999 n. 68 e art. 19 co. 2 L. 28 febbraio 1987 n. 56.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo. L'eventuale rifiuto ovvero il parziale conferimento determina l'impossibilità di avviare il procedimento amministrativo inerente la Sua istanza e/o di erogare il servizio richiesto.

SOGGETTI E CATEGORIE DI SOGGETTI PER LA COMUNICAZIONE DEI SUOI DATI

I suoi dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti esterni all'Ente:

- datori di lavoro pubblici e privati, qualora sia necessario ai fini dell'erogazione del servizio;
- enti/organi/istituzioni/uffici competenti, qualora sia previsto ai fini della conclusione del procedimento amministrativo.

Essi potranno anche essere comunicati a:

- tutti quegli altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati, da norme di legge o di regolamento, a trattarli o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali e, in tale ultima ipotesi, si sia seguita la procedura di cui all'art. 39, co.2 del Codice

e/o

- ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento, ma non individuabili allo stato attuale del trattamento.

Dei Suoi dati potranno venirne a conoscenza il Responsabile e gli incaricati del trattamento del Settore Economia e Politiche Negoziali nonché del Settore Lavoro nonché gli altri Responsabili ed Incaricati del trattamento che, essendo affidatari di attività, servizi e/o forniture per conto della Provincia e connessi alle funzioni istituzionali della stessa, debbano successivamente conoscerli per l'espletamento dei compiti assegnati.

DIFFUSIONE DEI SUOI DATI

La diffusione dei Suoi dati personali avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento e mediante i mezzi di pubblicità di volta in volta ritenuti più idonei dall'Ente quali in particolare l'albo online, il sito internet della Provincia e le bacheche site negli spazi provinciali aperti al pubblico.

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

DIRITTI DELL'INTERESSATO EX ART. 7

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5 co. 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

L'esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste dagli artt. 8 e 9 del Codice. In particolare, secondo il testo attualmente vigente, Ella potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal "Garante per la protezione dei dati personali". Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui ai punti 1 e 2 la richiesta potrà essere

formulata anche oralmente ed in tal caso verrà annotata sinteticamente a cura dell'Incaricato o del Responsabile.

TITOLARE

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Brescia con sede in Brescia P.zza Paolo VI n. 29.

RESPONSABILI

Il Responsabile dello specifico trattamento dei Suoi dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Direttore del Settore Economia e Politiche Negoziali della Provincia di Brescia con sede in Brescia (CAP 25124), via Cefalonia n. 50, tel. 030-3749209, fax 030-3749760 - email: progettieconomia@provincia.brescia.it.

L'elenco completo ed aggiornato di eventuali ulteriori Responsabili che trattano i Suoi dati - anche nell'ambito di rapporti di lavoro o convenzionali o di collaborazione con la Provincia di Brescia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali - è disponibile presso il Settore Economia e Politiche Negoziali sito in Brescia (CAP 25124), via Cefalonia n. 50.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003.